

Gattino prigioniero dei rovi salvato dopo una sera di lavoro

Pubblicato: Mercoledì 18 Luglio 2018



È stato **un salvataggio “collettivo”**, grazie agli abitanti del quartiere e ai volontari degli Amici di Romeo, che da Turbino sono intervenuti fino a **Cassano Magnago**: grazie a loro un gattino appena nato è stato salvato e curato.

L'episodio è avvenuto nella **serata di martedì 17 luglio**, anche se i lamenti del gattino erano stati notati già in precedenza. «La chiamata è arrivata da una signora che aveva visto questo micetto in difficoltà tra i rovi» racconta **Massimiliano Tabascio**, degli Amici di Romeo. «La Lav ha chiamato noi di Amici di Romeo sapendo che siamo gli unici veri operativi su servizi volontari di emergenza» (c'è anche una piccola dose di polemica: «Se ognuno si muovesse sul proprio territorio, sarebbe più facile»).

I volontari della onlus sono intervenuti da Turbigo. E **con l'aiuto di chi abita in zona** («chi con le torce, chi ha portato del cibo e chi ci ha prestato l'attrezzatura per farci strada nei rovi», racconta una di loro sulla pagina Facebook *I love Cassano Magnago*) sono riusciti a raggiungere il gattino, **probabilmente un esemplare selvatico rimasto solo**. «Abbiamo creato un canale tra i rovi, sono riusciti a infilarmi dentro a questo “tunnel” e a recuperarlo» racconta ancora Max. «Ora lo stiamo curando: verrà curato, sottoposto alle profilassi, verrà poi dato in adozione, con relativi colloqui».

Amici di Romeo Onlus – guidati da Valentina Destrieri – conta due volontari operativi per i salvataggi 24 ore su 24, oltre a una dozzina di altri volontari che ruotano intorno. Oltre al gattino di Cassano, curano anche «altri mici che cercano casa». Il loro sito è [qui](#), hanno poi anche una pagina Facebook.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it